

"mtbparkbrondello" prevede in questa area territoriale del Comune di Brondello ed Isasca, il ripristino della percorribilità, la manutenzione e il rifacimento della segnaletica per il necessario adeguamento alle norme regionali in materia delle segnaletica relativa alla sentieristica.

- Xc **"Brondello Experience"** percorso Cross Country di particolare interesse sia tecnico sia per la conformità orografica del territorio in cui si sviluppa, sia perché va a collegare tutti percorsi Dh e Freeride, e perché in esso sarà inserito il Bike Park **"Prai"** col relativo **"PumpTrack"**
- La serie dei percorsi x Dh e Freeride
- il percorso ad anello più esterno realizzato anche relativamente al trekking e al **"trail"** (corsa in montagna) collegamento dei vari percorsi, ripercorrendo i tratti più appetibili dal lato tecnico, ambientale e paesaggistico.
- La serie dei collegamenti che si dipartono dal concentrico di Brondello, compresa la **"Cronoscalata"** della Sp 180 Brondello - Colletto Isasca.
- non ultimo il Cross Country relativo ad Isasca e le sue frazioni, percorso quasi obbligatorio dal momento che tutta la rete sentieristica relativa a Brondello, sia i percorsi Dh o Freeride sia l'Xc **"Brondello Experience"** così come i collegamenti vari con Pramalano e San Michele o San Bernardo o la stessa serie dei collegamenti, cronoscalata compresa, sono orograficamente collegati con il territorio di Isasca.

Dove siamo

Where we are
Où sommes-nous
Wo befinden wir uns

Confini approssimativi
Com. Montana Vals Po, Bronda e Infernotto
Confini approssimativi Valle Bronda

Area **"mtbparkbrondello.isasca"**

14 Serie Dh (daunhill - Freerider)

Xc Experience (Xc / Cross Country)

16 Variante Pramalano - San Michele ex 19 "4 Chiese"

17 - Cronoscalata Sp 180 / Brondello - Isasca

18 - Marathon / Trail

20 - Isasca / Percorso Frazioni (versante Brondello - San Bernardo)

Serie di Collegamenti

Area **"mtbparkbrondello.isasca"**

Serie Dh 14
(daunhill - Freerider)



Xc Experience
(Xc / Cross Country)



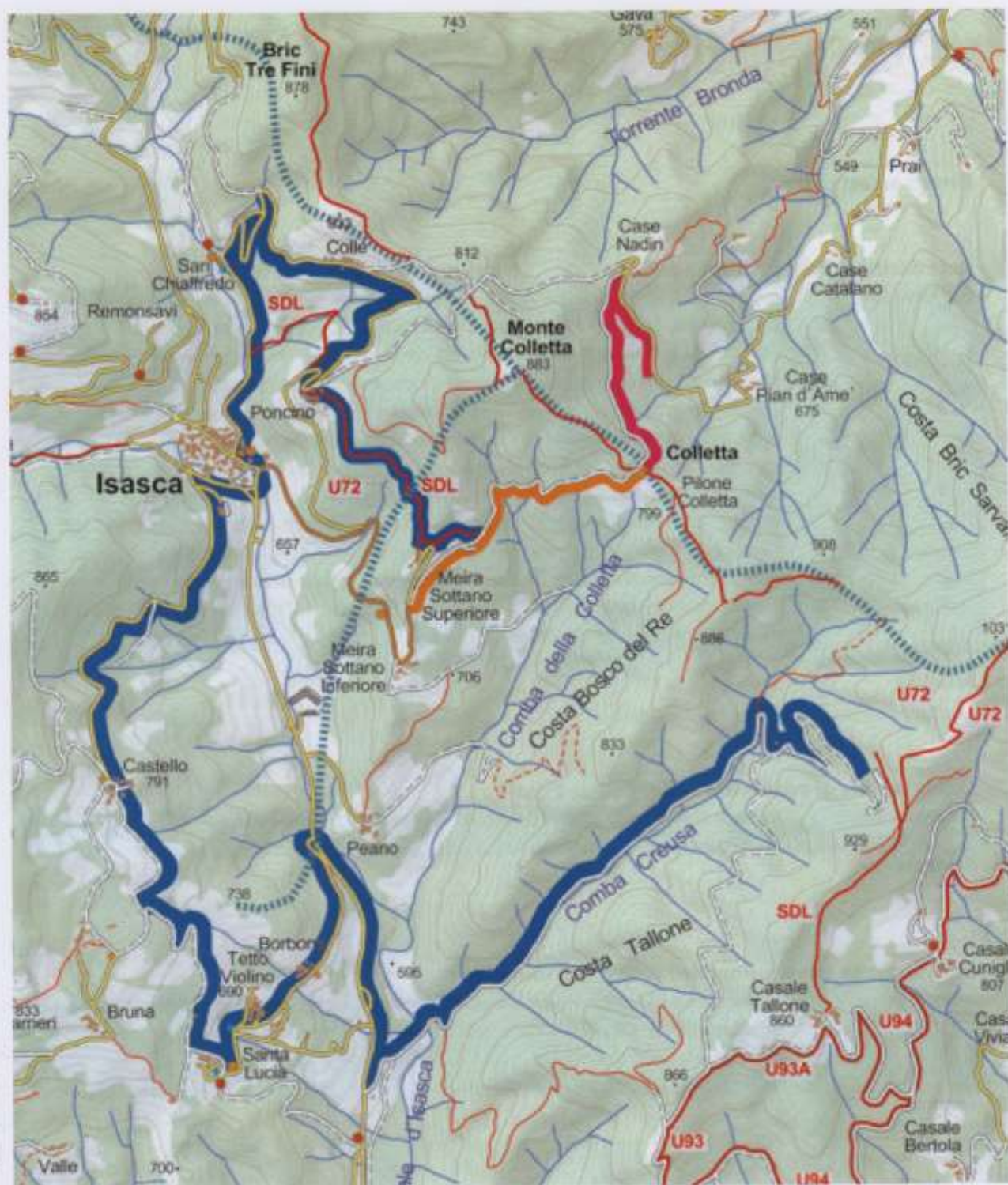


A detailed topographic map of the Brondello area in the Ligurian Alps. The map shows various trails, some highlighted in orange and yellow, connecting different points of interest. Key locations include Brondello (elevation 452), Isasca, Colletto Alto, and Pagnò. A prominent orange trail is labeled 'Cronoscalata Sp 180 Brondello - Isasca' with the number '17'. Another orange trail is labeled 'Pilunass'. The map also shows rivers like Rio di Epiro and Rio di Fiume, and roads such as SS9 and SS1. There are several red dots indicating specific points or peaks. The map includes contour lines and elevation markers throughout the terrain.

17 *Cronoscalata Sp 180*
Brondello - Isasca

Serie di Collegamenti





20 - Isasca / Percorso Frazioni (versante Brondello - San Bernardo)

**Elenco accettazioni****Accettazione normativa sulla privacy**

Dichiarazione Avendo avuto piena conoscenza dell'informativa resa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 rispetto al trattamento dei dati personali, da parte di codesta Fondazione, per le sue finalità istituzionali, connesse e/o strumentali, esprimo consenso al trattamento, comunicazione e diffusione, da parte di codesta Fondazione ovvero da parte di società, Enti o consorzi che forniscano specifici servizi elaborativi ovvero svolgano attività funzionali a quella di codesta Fondazione, dei dati personali e di quelli dell'Ente che rappresenta, ivi compresi quelli rientranti nel novero dei dati sensibili. Inoltre esprimo consenso affinché il trattamento dei dati personali possa avvenire, con esclusione dei soli dati sensibili, anche con modalità elettroniche e/o automatizzate idonee a collegare i dati stessi anche a quelli di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta; esprimo infine consenso all'inserimento delle informazioni fornite nella Banca Dati Erogativa realizzata dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi.

Accettata Si

Dichiarazione di presa visione del Codice Etico

Dichiarazione Dichiaro di aver preso visione del vigente Codice Etico della Fondazione CRC

Accettata Si

Dichiarazione su variazioni dell'Ente o dell'iniziativa

Dichiarazione Mi impegno a comunicare prontamente alla Fondazione ogni eventuale sostanziale variazione dovesse in seguito riguardare il medesimo Ente o l'iniziativa oggetto della presente istanza di contributo.

Accettata Si

Dichiarazione sulla correttezza e completezza dei dati

Dichiarazione Dichiaro che i dati e le informazioni contenuti nel presente modulo corrispondono a verità e sono completi ed aggiornati.

Accettata Si

Dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse

Dichiarazione Dichiaro che nella realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede alla Fondazione il presente contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di



	controllo del soggetto richiedente sarà coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative sociali.
Accettata	Si

Dichiarazione sulle caratteristiche dell'ente

Dichiarazione	Dichiaro che l'Ente per il quale è richiesto il contributo persegue scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, opera nei Settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, non ha finalità di lucro e non investe la qualifica di impresa di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, non distribuisce, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, prevede, in caso di scioglimento per qualunque causa, la devoluzione del proprio patrimonio, per la parte eccedente il valore nominale ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità, possiede i requisiti definiti dall'art. 11 del Regolamento della Attività Istituzionali della Fondazione CRC.
Accettata	Si

Disponibilità per informazioni complementari e attività di monitoraggio

Dichiarazione	Prendo atto che la Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e/o documenti sull'organizzazione interna dell'Ente che il sottoscritto rappresenta, sui soggetti a cui rivolge la propria attività e sui risultati ottenuti in passato e prendo atto che, nel caso in cui sia ritenuto necessario, i preposti Uffici della Fondazione CRC potranno effettuare audizioni e/o visite presso la sede dell'Ente dal sottoscritto rappresentato, al fine di acquisire informazioni rilevanti per la valutazione della presente richiesta di contributo.
Accettata	Si

Utilizzo del logo della Fondazione CRC

Dichiarazione	Mi impegno a non utilizzare il logo della Fondazione CRC senza averne preventivamente chiesto e ottenuto l'autorizzazione.
Accettata	Si

Questionario



Dati invio progetto

Data Invio 27/02/2018

Timbro e firma
legale
rappresentante

Considerazioni e Sostenibilità Economica "INTERVENTO" 2018

Nel "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE" approvato dal Consiglio Generale d. Fondazione CRC il 26 ottobre 2017,

nel capitolo 6. "Organizzazione delle sessioni erogative" ad un certo punto si legge tra l'altro,

"... per eventi stagionali e per attività sportive, sarà inoltre fissato in 10.000 (diecimila) Euro il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione CRC. Per quanto riguarda il cofinanziamento:
"tutte le richieste Contributo, superiori a 20.000 (ventimila) Euro, dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale della iniziativa.
Per i Contributi deliberati superiori a 20.000 (ventimila) Euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo il 70% delle spese rendicontate, fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione.
In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale."

Tutti questi "paletti" e cavilli burocratici, ci riportano alla e-mail Bissacco quando egli dice

"Il tutto genera un circolo vizioso in cui non si distingue più la causa dall'effetto o, come si diceva una volta se sia nato prima l'uovo o la gallina."

ASD "La Torre Brondello" ha individuato la necessità di dover fare un tentativo di realizzare uno sviluppo di Brondello "paese, territorio, ambiente e paesaggio" un territorio da sempre sottosviluppato e da sempre dimenticato per mancanza del necessario sostegno politico,

(anche da parte delle istituzioni e anche il mancato interessamento delle amministrazioni e istituzioni locali) * pensando per questi scopi per Brondello, il Progetto "mtbparkbrondello.isasca"

è evidente che senza l'interessamento di eventuali "sostenitori" che con loro investimenti possano sostenere la realizzazione di quanto la Associazione propone e si auspica di poter realizzare,

Associazione non ha la possibilità di poter realizzare quanto è nei propri auspici per realizzare i propri scopi, per cui per trovare finanziatori ASD "La Torre Brondello" dovrebbe poter presentare proposte concrete a eventuali investitori. Va da se che, per riuscire a creare un Progetto (chiamiamolo "uovo") in modo che possa essere "appetibile" per Sponsor o Amministrazioni comunque da coloro che dovrebbero investire per sostenere quanto noi proponiamo permettendoci di poter far schiudere e poter sviluppare questo nostro uovo rendendolo appetibile, fornendo con il loro investimento quel co-finanziamento necessario per poter usufruire appieno delle possibili contribuzioni eventualmente assegnate ed erogate d. Fondazione. Se la Fondazione (nel caso specifico la "gallina") ponendoci questi "paletti" e cavilli burocratici, non ci permette di far schiudere quell'uovo, come potremo svilupparlo fino a renderlo appetibile per eventuali investitori che possano darci il necessario co-finanziamento ?

Questo "DOCUMENTO" è stato redatto, al fine di presentare le necessità della ASD "La Torre Brondello" relativamente alla realizzazione del "mtbbrondello.isasca" proprio a coloro i quali con i loro investimenti potrebbero garantire il necessario co-finanziamento.

continuando esame dell'Organizzazione delle sessioni erogative, "Ripartizione territoriale d. risorse"

"Come definite dallo Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di intervento tradizionali, (ca 80% della quota contribuzioni riservata) ai Comuni inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese, con risorse più limitate (il restante 20%) ai tutti i Comuni dei restanti altri ambiti territoriali della provincia."

Questo "DOCUMENTO" è stato redatto, al fine di comunicare alla commissione che esaminerà la domanda relativa ai Contributi 2018, che per cercare di avviare alla "esclusione" dalla possibilità di poter accedere a quote maggiori di erogazioni, riservate sempre ai soliti "altri", Associazione secondo proprio statuto "No Profit e senza scopo di lucro" andrà come sempre a ridistribuire tutte le contribuzioni ad essa erogate, per quanto possibile, ad attività commerciali esistenti sul territorio della Provincia, per quanto possibile, con priorità verso attività commerciali appartenenti alle zone di intervento tradizionali, ad esempio "In Langa Tours - Associazione Turistico Culturale Alta Langa" di Bissacco per la organizzazione e la divulgazione nell'ambito turistico, del "mtbparkbrondello.isasca" o come da preventivo allegato, ditta Cusano Nicola di Borgo S.Dalmazzo per la realizzazione del "PumpTrack"

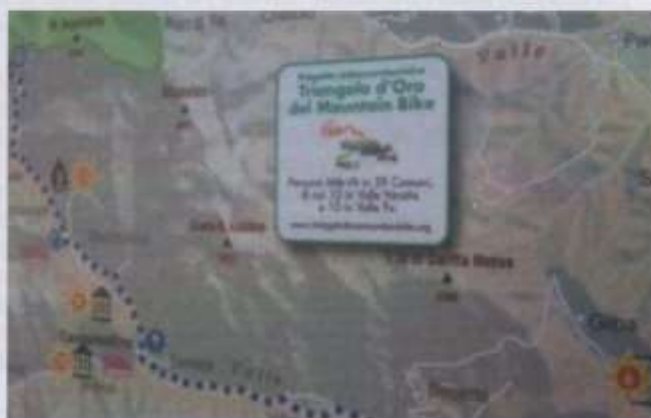
continuando esame dell'Organizzazione delle sessioni erogative, "Priorità di intervento"

"Nella propria azione, la Fondazione presterà in forma prevalente una particolare attenzione a iniziative ... che presentino caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale"

ASD "La Torre Brondello" ha individuato la necessità di dover fare un tentativo di realizzare uno sviluppo di Brondello "paese, territorio, ambiente e paesaggio" un territorio da sempre sottosviluppato e da sempre dimenticato per mancanza del necessario sostegno politico, (anche da parte delle istituzioni e anche il mancato interessamento delle amministrazioni e istituzioni locali) * pensando per questi scopi per Brondello, il Progetto "mtbparkbrondello.isasca"

Questo "DOCUMENTO" è stato redatto, al fine di segnalare che,
ASD "La Torre Brondello" nei suoi oltre 10 anni di attività,
ha sempre rivolto la propria attività e realizzazioni con particolare attenzione verso
"iniziative ... che presentassero caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale"
 ma proprio per quelle mancanze * del necessario sostegno politico,
 (anche da parte delle istituzioni e anche il mancato interessamento delle amministrazioni e istituzioni locali) *
 le proprie iniziative e realizzazioni seppure rivestissero un particolare attenzione verso
 "iniziative ... che presentassero caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale"
 non sono mai state recepite ne tanto meno opportunamente considerate, da chi o coloro
 che evidentemente avevano interessi diversi .. nell'ambito di realizzazioni progettuali relative
 ad un possibile ed auspicabile sviluppo territoriale più o meno locale ai fini di un auspicabile sviluppo turistico.

Così abbiamo dovuto osservare che, l'inserimento come proposto dall'Ente Parco del Po Cuneese, doveva essere un inserimento integrale, del "Triangolo d'Oro Monviso Mtb" Progetto che andava ad interessare 6 vallate, Stura, Grana, Maira, Varaita, Po e Bronda ed i 40 Comuni che avevano aderito, nel Progetto INTERREG - Alcotrà è stato relegato a "specchietto" di segnalazione collocato nella zona dei toponimi che indicano, Monviso, Casteldelfino, Gilba e Becetto (Sampeyre) con l'evidente risultato di riuscire ancora una volta ad escludere territori più poveri dei Comuni come Brondello, forse volutamente esclusi sempre e da sempre proprio in conseguenza della loro poca "remunerabilità"



In seguito all'articolo letto il 13 aprile 2017, sul "Corriere di Saluzzo" scrissi al Sindaco Calderoni quanto segue:
 "Quanto letto, rende a mio avviso "necessaria ennesima ricostruzione" dal momento che, dopo
 - l'immobilismo denunciato appunto dalla Gazzetta di Saluzzo in diverse riprese e da Alberto Cirio.

- la più completa mancanza di strategie e progetti per il turismo nel saluzzese.

- nomi e persone che da vari decenni, ricoprono le varie cariche e occupano quelle poltrone, quella

"Montagna di Poltrone" oggetto di un articolo di Osvaldo Bellino, su La Gazzetta di Saluzzo, nel luglio 2009 riferendosi alla situazione Monviso e turismo nel saluzzese.

improvvisamente in controtendenza vi è stata in questi ultimi anni una vera e propria proliferazione di Progetti, Piani Interfrontalieri e non, finanziati da fondi europei, nel caso specifico Alcotrà o derivanti da Bandi Regionali o con i vari PSR o quant'altro, proliferazione attuata, a mio avviso sempre con la prevaricazione di alcuni nei confronti di altri, per una questione di interessi, non solo puramente economici.

Brossasco, il progetto presentato la scorsa settimana (il 4 aprile) al Segnavia

"VéloViso" cicloturismo e territorio,

con finanziamento del fondo europeo "Alcotrà" - Estrapolando alcuni dei passi principali dell'articolo si legge che:

"Il 4 aprile, presso la Porta di Valle è stato ufficialmente presentato "VéloViso" un importante progetto di cicloturismo finanziato grazie al fondo europeo Alcotrà che interesserà tutta l'area attorno al Re di Pietra, ovvero le Valli Po, Infernotto, Bronda e Varaita, le Valli Stura e Gesso e le zone di pianura del Saluzzese. Basata sulla collaborazione tra gli operatori italiani e francesi nell'area del Parco Nazionale del Queyras. Intervenuti tra gli altri relatori il Sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni, l'esperto di marketing Bruno Caprioli e numerosi operatori turistici della Provincia ed in particolare dell'area del Monviso specializzati nel turismo - **Incoming** - Il Progetto lega il fenomeno del cicloturismo alla valorizzazione del territorio in tutta l'area del Monviso. Finanziamenti pari a 7milioni di Euro ed il piano strategico approvato recentemente avrà un costo complessivo di 9,5milioni." Presentato "VéloViso" un importante progetto di cicloturismo finanziato grazie al fondo europeo Alcotrà che interesserà tutta l'area attorno al Re di Pietra, ovvero le Valli Po, Infernotto, Bronda e Varaita, le Valli Stura e Gesso e le zone di pianura del Saluzzese. Quando ora viene dichiarato che il nuovo Progetto Alcotrà, "interesserà tutta l'area attorno al Re di Pietra, ovvero le Valli Po, Infernotto, Bronda e Varaita, le Valli Stura e Gesso e le zone di pianura del Saluzzese" **Non sarebbe stato più opportuno, per Saluzzo ed il Saluzzese in particolare, cercare di trarre quanto più fosse stato possibile dal "P.I.T. Progetto inter-frontaliero finanziato da Alcotrà nel 2009, con 10milioni di Euro, di cui oltre un milione di euro devoluti alla realizzazione del Cyclo Territoire - Monviso?"** Progetto che invece il Comune di Saluzzo si è lasciato scappare di mano, quando il Comune di Racconigi è subentrato all'Ente Parco del Po Cuneese, che aveva predisposto tutto il lavoro preliminare e preventivo ?

Si dice ora, che "Il Progetto lega il fenomeno del cicloturismo alla valorizzazione del territorio in tutta l'area del Monviso" Anche il P.I.T. Alcotrà del 2009 perseguiva gli stessi scopi "legare il fenomeno del cicloturismo alla valorizzazione del territorio in tutta l'area del Monviso" perché sono ora necessari altri finanziamenti per 7milioni di Euro (per un piano strategico approvato recentemente che avrà un costo complessivo di 9,5milioni)? Ricordando che "Triangolo d'Oro Monviso Mtb" (venne presentato ufficialmente nella sua prima fase, in Conferenza stampa che si tenne nel 2010 presso "Resort" San Giovanni di Soluzzo, e alla Conferenza Stampa, invitato partecipò il Sindaco Allemanno) e secondo intenzioni programmate, avrebbe dovuto essere inserito nel P.I.T. Alcotrà "Cyclo Monviso" del 2009, ma venne poi escluso nel 2011, dopo che Capofila del Progetto era diventato il Comune di Racconigi, nonostante che ad esso avessero aderito con Delibera delle rispettive G.M. tutti indistintamente i Comuni della Valle Varaita e Po. Ricordando che, eventuale Inserimento del nostro progetto, sarebbe forse costato poche migliaia di euro, a fronte dei milioni di Euro provenienti dai vari finanziamenti europei. Ora leggiamo che "L'intento di VéloViso - seconda quanto espresso da Caprioli - sarà quello di far entrare il prodotto Monviso all' interno di un circuito nazionale ed internazionale. Il turismo sta cambiando: si guarda di più all'esperienza e alla nicchia. Come fare ad entrare nei grandi ed importanti circuiti turistici? Con l'uso dei prodotti cartocel dei social network. VéloViso non sarà solo cicloturismo, ma un punto di partenza per una intera opera di valorizzazione del territorio non solo cicloturisti ma per tutte le categorie di turisti. VéloViso si rivolgerà agli appassionati di tutti i tipi di bicicletta... compreso mountainbike, discese acrobatiche, downhill, dai ciclisti più esperti alle famiglie ..."

Il Sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni, rispose a questa mia lettera dicendomi

"Credo che ci sia un po' di confusione. Veloviso è la precisa continuazione del progetto Cycloterritorio e si inserisce nel più ampio percorso di costruzione di una destinazione Monviso. Che i progetti siano tanti e gli attori molteplici è senz'altro uno dei problemi di questa area che non ha certo ancora maturato uno spirito unitario ma c'è comunque qualcuno che si sforza di mantenere e sostenere una visione d'insieme. M.O.V.E. è il nome del progetto teso a imporre le terre occitane del Monviso quale destinazione turistica. Le sue declinazioni settoriali privilegeranno l'outdoor, la storia marchionale, la tradizione occitana, le produzioni locali di qualità e di nicchia. Saluzzo coordina non senza fatica 69 comuni: cosa ognuno di essi trasferisca alle realtà associative od imprenditoriali locali ovviamente ci sfugge. La valle Bronda.... (Nota "ed a questo io a nome della Associaz. faccio riferimento, parlando delle mancanze da parte delle amministrazioni locali).... comunque siede a tutti i tavoli di (tentativo) di coordinamento le cui poltrone sono scomode e gratuite quindi trovo respingo accuse sulla spesa pubblica a go go. Salvare il parco e farne l'ente di tutela e di promozione del Monviso mi pare fosse utile in una strategia di area varia e di ricerca di visibilità. Resto a disposizione ad un incontro per approfondire il percorso fatto e quello programmato. C'è una rinnovata voglia di fare, molti enti tentano di coordinarsi, alcuni privati partecipano a proprio rischio, ci sono certamente difficoltà di gestione, ma c'è spazio per chiunque voglia dare un contributo. Un caro saluto ed a presto, M. "

Come ho già espresso precedentemente, abbiamo dovuto osservare che, l'inserimento come proposta dall'Ente Parco del Po Cuneese, doveva essere un inserimento integrale del "Triangolo d'Oro Monviso Mtb" che andava ad interessare gli stessi Comuni e le stesse vallate che ora sono oggetto di interesse da parte del M.O.V.E. ma anche il M.O.V.E. con la mancanza di collaborazione da parte delle Amministrazioni locali della Valle Bronda (Nota) ancora una volta è riuscito ad escludere territori più poveri dei Comuni come Brondello (forse volutamente esclusi sempre e da sempre proprio in conseguenza della loro poca "remunerabilità") ma ancora una volta conseguentemente ha escluso la Associazione dalla "spartizione" dei proventi CEE x quei Progetti. Quei proventi CEE che sarebbero serviti per pagare ad esempio la cartografia aggiornata e personalizzata che ASD "La Torre Brondello" ha fatto realizzare per i nostri vari Progetti, mentre Unione Comuni d. Monviso, pur andando ad interferire senza alcun coordinamento nel momento in cui sta realizzando il Trekking Valle Bronda col P.S.R. continua ad utilizzare cartografia vecchia e assolutamente non aggiornata.

Sono 10 anni che Associazione "La Torre Brondello" aspetta risposte da Regione o dai vari personaggi politici che segnalavano la opportunità di collegare i nostri territori ad esempio con le strade della "Grande ATL del vino e del tartufo" collegando Alba e Le Langhe ed il Roero, e proprie aree istituzionali della Fondazione CRC con i territori delle Alpi collegati al Monviso,



Di questo mi parlavano già dieci anni or sono, l' On. Alberto Cirio e l'allora Assessore Provinciale alla Motagna Alberto Anello, ma quelle risposte non sono mai arrivate, così come non si è mai giunti ad alcuna collaborazione ne coinvolgimenti in merito,

Questo "DOCUMENTO" è stato redatto, al fine di segnalare che, ASD "La Torre Brondello" nei suoi oltre 10 anni di attività, ha sempre rivolto la propria attività e realizzazioni con particolare attenzione verso "iniziative ... che presentassero caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale" ma a causa di tutte le difficoltà burocratiche e da tutti i conflitti di interessi vari fin qui riscontrati, si vede costretta a ridimensionare le competenze relative alle proprie realizzazioni limitandosi a realizzazioni relative allo scopo di Brondello "paese, territorio, ambiente e paesaggio" fuori da quella "nicchia" che da possibile particolarità da sfruttare a fini turistici, ha finite per diventare la "gabbia" in cui Brondello è stato isolato ed emarginato per 40 anni.



Comune di Brondello

Provincia di Cuneo

Via Provinciale n. 12 - cap. 12030 - Tel. e fax 0175 / 76125
codice Fiscale 850 0253 0047 - Partita IVA 017 2362 0041

Prot. 783

Brondello, 23/4/18

Spett.le ASD "La Torre Brondello"

Presa visione del progetto "mtbparkbrondello.isasca" che la ASD "La Torre Brondello" ha voluto sottoporre all'attenzione del Sindaco Flavio Secco nell'agosto 2017, questa Amministrazione comunale esprime la propria soddisfazione per quanto l'Associazione ha realizzato negli anni scorsi e quanto si prefigge di realizzare relativamente ai progetti di sentieristica relativi al Mtb, sul territorio comunale di Brondello.

In considerazione di quanto sopra espresso, anche considerando che il progetto "mtbparkbrondello.isasca" risulta essere uno stralcio del "Triangolo d'Oro Monviso Mtb" cui il Comune aveva già aderito sin dal 2010, si concede il proprio patrocinio non oneroso per l'Amministrazione stessa, per gli usi relativi che l'Associazione avrà necessità di fare.

p. il Sindaco
il vice Sindaco
Giusiano Anselmo

Giusiano Anselmo



m.alloi@tiscali.it

Oggetto:

I: Richiesta Patrocinio non oneroso

From: Comune di Isasca isasca@ruparpiemonte.it

Date: Mer 9 Mag 2018 18:34

Subject: R: Richiesta Patrocinio non oneroso

To: Gianni Alloì alloigianni@gmail.com

COMUNE DI ISASCA

OGGETTO: Progetto "www.mtbparkbrondello.it" Comunicazioni

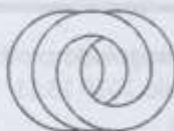
In riferimento al dossier presentato dalla S.V. al protocollo generale al n. 433, del 28.07.2017, relativo ad uno sviluppo della sentieristica esistente sui Comuni di Isasca e Brondello da utilizzare quali percorsi mountain Bike, si ritiene il medesimo valido al fine di potenziare l'offerta turistica del territorio.

Nel contempo si vuole comunque precisare che il comune di Isasca, causa delle ormai croniche difficoltà finanziarie, non potrà sostenere un eventuale supporto economico per lo sviluppo del progetto in questione.

Restando a disposizioni si porgono distinti saluti.

IL SINDACO

FORNIGLIA Roberto



FONDAZIONE CRC

Gentile signor
Gianni Alloi
Presidente
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA TORRE
BRONDELLO
Via Bellini 1
12023 BRONDELLO CN
triangolodoromb@gmail.com

Prot. n. U_00242_20190206_SAI_M

Cuneo, 6 febbraio 2019

Gentile signor Presidente,

si fa riferimento alla precorsa corrispondenza relativa alla delibera del contributo straordinario di € 10.000,00 Mtb Park Brondello-Isasca.

La stessa comunicazione riportava inoltre l'orientamento favorevole della Fondazione ad intervenire ulteriormente con uno stanziamento di € 20.000,00 nell'esercizio 2019.

Per poter quindi procedere alla conversione in delibera dell'impegno assunto sull'anno 2019 si chiede cortesemente di restituire, **entro e non oltre il 4 MARZO prossimo**, la scheda di Stato del Progetto allegata, esclusivamente via mail all'indirizzo di posta elettronica contributi@fondazionecrc.it inserendo nell'oggetto la dicitura "Analisi Impegni 2019".

Si fa presente che la compilazione della Scheda completa di tutte le informazioni richieste è condizione indispensabile per poter procedere alla conversione in delibera dell'impegno assunto e, in mancanza di restituzione, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'impegno 2019.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Andrea Silvestri

Allegato:

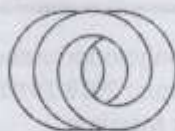
- Scheda di Stato Progetto

Riferimento: 2018.0959

FONDAZIONE CRC
via Roma 17, 12100 Cuneo

T. +39 0171.452711
F. +39 0171 452799

E. info@fondazionecrc.it
W. www.fondazionecrc.it



FONDAZIONE CRC

Il Presidente

Gentile signor
Gianni Alloi
Presidente
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA TORRE
BRONDELLO
Via Bellini 1
12023 BRONDELLO CN
triangolodoromb@gmail.com

Prot. n. U_01462_20180618_SAI_M

Cuneo, 18 giugno 2018

Gentile signor Presidente,

sono lieto di comunicare che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha deliberato l'assegnazione di una erogazione della somma di € 10.000,00 quale contributo straordinario, al lordo di eventuali ritenute di legge, per il progetto Mtb park Brondello Isasca.

Le confermo altresì l'impegno ad intervenire ulteriormente nel prossimo esercizio 2019 con uno stanziamento di € 20.000,00.

Informazioni aggiuntive sulle modalità di utilizzo del contributo stesso, nonché del nome e/o del logo della Fondazione, sono contenute negli allegati che seguono.

Nell'augurare un buon lavoro, colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti

Giandomenico Genta

Allegato:

1. Modalità operative di utilizzo del contributo

Riferimento: 2018.0959

FONDAZIONE CRC
via Roma 17, 12100 Cuneo

T. +39 0171.452711
F. +39 0171 452799

E. info@fondazionecrc.it
W. www.fondazionecrc.it

ALLEGATO 1

MODALITA' OPERATIVE DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

(da allegare sottoscritto per accettazione in formato pdf alla procedura di rendicontazione online)

Il sottoscritto Gianni Alloi nella sua qualità di legale rappresentante dell' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA TORRE BRONDELLO, in quanto beneficiario del contributo di € 10.000,00 assegnato da codesta Fondazione con delibera del 18/06/2018, per il progetto Mtb park brondello.isasca, dichiara di prendere atto e di approvare quanto segue.

Destinazione dei fondi

I fondi ottenuti saranno utilizzati per le finalità specifiche per cui sono stati assegnati: pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione e la documentazione a tal fine prodotta (copia fatture, ricevute, ecc.) non verrà utilizzata per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati, pena la revoca dell'assegnazione.

Rendicontazione dell'iniziativa

Per la rendicontazione di detto contributo è necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le credenziali di login (email e password) già impiegate in fase di accreditamento.

Al termine dell'iniziativa l'utente deve accedere alla procedura di rendicontazione on-line, compilare ed inviare la rimodulazione budget. A seguito dell'accettazione da parte della Fondazione, è possibile procedere con la compilazione delle spese sostenute e allegare esclusivamente in formato pdf la seguente documentazione:

- modello Modalità operative di utilizzo del contributo (Allegato 1), debitamente sottoscritto;
- relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- documentazione di spesa (fatture per un importo pari al costo totale dell'iniziativa)
- solo per gli Enti Pubblici determine di impegno di spesa e di liquidazione o mandati di pagamento.

Si ricorda inoltre che in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'70% delle spese rendicontate fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo, pari almeno al 30% del costo totale rendicontato, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Al termine dell'iniziativa è obbligatoria la compilazione del questionario online denominato **Analisi dei Risultati** in tutti i suoi campi, condizione indispensabile per ottenere l'erogazione finanziaria del contributo. La verifica della sua compilazione verrà effettuata in fase di controllo della rendicontazione consuntiva dell'iniziativa.

Per qualsiasi chiarimento o richiesta specifica, è possibile contattare gli uffici della Fondazione ai numeri 0171.452731 - 452715 o all'indirizzo di posta elettronica contributi@fondazionecrc.it.

Scadenza del contributo

Tutta la documentazione di spesa dovrà essere inviata entro il **31/12/2022** (12 mesi dopo la data di fine iniziativa indicata nella richiesta di contributo), pena la revoca del finanziamento stesso, salvo giustificati motivi.

Monitoraggio e verifiche sull'utilizzo del contributo

Prima dell'erogazione del contributo la Fondazione potrà procedere ad eventuali verifiche dirette o indirette sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa

Assenza di conflitti di interesse

Nella realizzazione dell'iniziativa per la quale la Fondazione ha deliberato il presente contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente sarà coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad

esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

Pubblicizzazione dell'iniziativa

La Fondazione è impegnata alla massima trasparenza sulla destinazione delle proprie risorse erogative; a tale scopo, è necessario dare opportuna visibilità al contributo assegnato dalla Fondazione stessa dell'iniziativa sui materiali di comunicazione e nelle occasioni di presentazione pubblica, alle seguenti condizioni:

- il logo della Fondazione, anche in riferimento agli altri soggetti erogatori, dovrà avere una visibilità proporzionata all'entità del contributo assegnato rispetto al budget complessivo. In particolare, si richiede che i loghi degli enti finanziatori abbiano visibilità differenziata rispetto a quelli degli enti che concedono patrocinii non onerosi;
- ogni comunicazione (esempio comunicati stampa, lettere pubbliche di ringraziamento, pagine pubblicitarie, cartellonistica, ecc.) dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale della Fondazione (tel. 0171.452771 – e-mail comunicazione@fondazioneccrc.it);
- l'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere previamente autorizzato da parte dello stesso Ufficio Comunicazione Istituzionale della Fondazione.

Tutte le comunicazioni e gli inviti per partecipazioni a inaugurazioni o altri momenti significativi relativi all'iniziativa finanziata dovranno essere indirizzate a info@fondazioneccrc.it, con congruo anticipo.

Inadempienze gravi rispetto alle regole sopra indicate saranno riportate al Consiglio di Amministrazione della Fondazione per le opportune valutazioni.



(Timbro e firma leggibile del legale rappresentante per accettazione)

Riferimento: 2018.0959

OPERA REALIZZATA
con il contributo della



FONDAZIONE CRC

**In osservanza di quanto previsto dalle disposizioni della
Fondazione (di cui allegato sopra)
"Modalità operative di utilizzo del contributo" al paragrafo
"Monitoraggio e verifiche sull'utilizzo del contributo" che recita :
"Prima dell'erogazione del contributo la Fondazione potrà provvedere
ad eventuali verifiche dirette o indirette sull'effettivo sviluppo e
realizzazione dell'iniziativa",
il contributo è stato effettivamente erogato
solo dopo che un proprio incaricato della Fondazione,
ha provveduto (in mia presenza) a verifica diretta,
delle infrastrutture realizzate sul territorio inerente il Progetto.**

*Lo stesso incaricato della Fondazione,
a conclusione delle verifiche effettuate, nel momento in cui mi
confermava che avendo trovato tutto perfettamente realizzato
secondo presentazione domanda contributo,
avrebbe dato in Fondazione parere favorevole alla erogazione,
mi consegnava la targa di cui sopra, da apporre sulle
infrastrutture realizzate, in particolare su impianto PumpTrack*

Da: Gianni Alloi <alloigianni@gmail.com>
Inviato: lunedì 2 luglio 2018 10:44
A: mtbparkbrondello.isasca@gmail.com; m.alloi@tiscali.it
Oggetto: Fwd:

From: Michelangelo Pellegrino <pellegrino.michelangelomatteo@gmail.com>
Date: Lun 2 Lug 2018 09:25
Subject: Re:
To: Gianni Alloi <alloigianni@gmail.com>

E' andata bene. Il risultato non era affatto scontato. Sono contento anche io. Buona giornata. Mp

Il giorno lun 2 lug 2018 alle 09:17 Gianni Alloi <alloigianni@gmail.com> ha scritto:

Dopo averla tanto disturbata a seguito della ricerca del suo appoggio alla ne domanda di contributo per 2018 dalla Fondazione CRC.

ora doverosamente sono a ringraziarla dopo aver ricevuto comunicazione della avvenuta concessione, riproponendomi di fare un salto da lei quanto prima per fare due parole in tranquillità senza l'ausilio di dover ottenere appoggi e sostegni, ancora ringraziando la, le invio i miei più cordiali saluti

Gianni Alloi

--
Michelangelo Pellegrino